Lavoro nero: denunciate dai carabinieri quattro persone

Scritto da Red.
Sabato 12 Maggio 2012 10:31



AVELLINO – Senza tregua la lotta delle forze dell'ordine contro il lavoro nero nei cantieri. Dopo l'operazione delle Guardia di finanza – di cui si può leggere in cronaca – che ha portato alla sospensione dell'attività di un'impresa di Mugnano del Cardinale e di un opificio tessile di Frigento, questa volta sono stati gli uomini dell'Arma ad effettuare una serie di controlli nell'hinterland del capoluogo nell'ambito di un piano di contrasto al lavoro nero e di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro predisposto dal Comando provinciale dei carabinieri di Avellino in stretta collaborazione con la Direzione provinciale del lavoro di Avellino.

Al termine dei controlli e di accurate indagini i militi della stazione di carabinieri di San Martino Valle Caudina hanno deferito in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino l'amministratore della società subappaltatrice dei lavori in un cantiere edile in attività in quel centro. Le irregolarità contestate vanno dall'impiego di quattro lavoratori in nero su cinque (la cui posizione è stata subito regolarizzata) alla omissione delle condizioni igienico-sanitarie per l'assenza accertata di bagni, spogliatoi e refettorio per i dipendenti, peraltro non sottoposti neppure alla prevista profilassi medica. La denuncia è scattata anche nei confronti del proprietario del terreno, commissionario dei lavori, in considerazione della palese difformità della struttura rispetto al permesso a costruire rilasciato dal Comune di San Martino Valle Caudina, con tanto di ampliamento abusivo delle volumetrie. In un altro cantiere, sempre di San Martino, dove erano in corso lavori per la ristrutturazione di un fabbricato adibito a civile abitazione, i carabinieri hanno deferito in stato di libertà l'amministratore unico della società impegnata nei lavori in quanto resosi responsabile di gravi mancanze in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, nello specifico di non aver dotato il cantiere di una recinzione avente caratteristiche idonee ad impedire l'accesso agli estranei e ai non addetti ai lavori.

Altra denuncia, questa volta ad Ospedaletto d'Alpinolo, nei confronti di un imprenditore per l'impiego irregolare di due operai in nero sui sei complessivamente presenti al lavoro. Sospesi i lavori e sequestrati i cantieri laddove è stata accertata sia la presenza di operai impiegati in nero sia la difformità tra la struttura in fase di realizzazione e il progetto originariamente presentato al Comune per ottenere la licenza.